

Pec Direzione



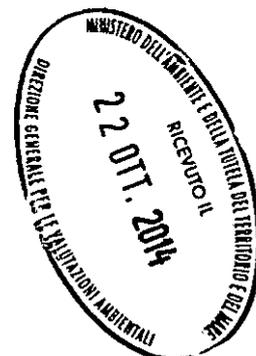
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale valutazioni Ambientali

Da: smscc <smscc@pec.it>
Inviato: mercoledì 22 ottobre 2014 17:31
A: Ministero Ambiente; Ministero Beni Culturali; Regione Veneto
Oggetto: Osservazioni a: PROGETTO PRELIMINARE DI ADEGUAMENTO VIA ACQUA DI ACCESSO ALLA STAZIONE MARITTIMA DI VENEZIA E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE LIMITROFE AL CANALE CONTORTA SANT'ANGELO CODICE 49.810.000
Allegati: 3 - MOTO ONDOSI.pdf

E.prot DVA - 2014 - 0034545 del 23/10/2014

PREGIATISSIMI, RISCOVTRANDO IL MANCATO INSERIMENTO NELL'ELENCO DELLE OSSERVAZIONI PUBBLICATE, RIPETO L'INVIO DELLE SEGUENTI OSSERVAZIONI (GIÀ INVIAE IL 17.10.2014 E SUCCESSIVAMENTE RE-INVIAE IN FORMA SEPARATA IL 21.10.2014):

- 1) PRIME OSSERVAZIONI SUL TEMA "MAREA"
- 2) PRIME OSSERVAZIONI SUL TEMA "MORFOLOGIA"
- 3) PRIME OSSERVAZIONI SUL TEMA "MOTO ONDOSI E SICUREZZA DELLE NAVI IN TRANSITO"
- 4) PRIME OSSERVAZIONI ALLE VOCI "IMPATTO PAESAGGISTICO E INQUINAMENTO LUMINOSO"
- 5) PRIME OSSERVAZIONI ALLA VOCE: "SOTTOSERVIZI"



LA PRESENTE MAIL COMPRENDE L'OSSERVAZIONE: 3) PRIME OSSERVAZIONI SUL TEMA "MOTO ONDOSI E SICUREZZA DELLE NAVI IN TRANSITO"

SCUSANDOMI PER EVENTUALI INVOLONTARI INCONVENIENTI, INVIO DISTINTI SALUTI.

RENZO SCARPA

(VENEZIA 17.04.1952)

VIA SOFOCLE, 16

30173 MESTRE VE
CELL. 3404845050

A

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per le valutazioni ambientali
Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma
DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Ministero dei Beni Culturali e del Turismo
Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti,
l'architettura e l'arte contemporanee
Via di San Michele, 22 - 00153 - Roma
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Regione Veneto
Sezione Coordinamento attività operative
Calle Priuli Cannaregio 99
30121 Venezia
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Commissario di Governo
della Città di Venezia
Sua Sede
e
Al Comune di Venezia
Settore Politiche Ambientali
Campo Manin, San Marco 4023
30173 Venezia
protocollo@pec.comune.venezia.it

Provincia di Venezia
Settore Politiche Ambientali
Via Forte Marghera 191
30173 Venezia
ambiente@pec.provincia.ve.it

Comune di Campagna Lupia
Nella persona del Sindaco
Via della Repubblica 34
30010 Campagna Lupia (Ve)
campagnalupia.ve@cert.ip-veneto.net

OGGETTO: "Progetto preliminare di adeguamento via acqua di accesso alla stazione marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta Sant'Angelo" codice 49.810.000, PRESENTATO DALL'AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA E AVVIATO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DI CUI ALLA PUBBLICAZIONE DEL 17/09/2014.

PRIME OSSERVAZIONI SUL TEMA "MOTO ONDOSI E SICUREZZA DELLE NAVI IN TRANSITO".

Moto ondoso delle navi in transito - VINCA pag. 92: Un altro fattore di alterazione indiretta della componente acqua è legata al moto ondoso indotto dal transito dei natanti all'interno del canale.

"PROGETTO PRELIMINARE DI ADEGUAMENTO VIA ACQUA DI ACCESSO ALLA STAZIONE MARITTIMA DI VENEZIA E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE LIMITROFE AL CANALE CONTORTA SANT'ANGELO"

Gli scenari simulati si riferiscono al transito di una nave di lunghezza pari a 300 m, larghezza 45 m e pescaggio 9 m che viaggia a una velocità di 6 nodi. Sono state eseguite simulazioni a tre differenti quote del pelo libero e con natante in transito da sud a nord e viceversa, per un totale di sei simulazioni.

Dai risultati emerge che il passaggio dei natanti comporta un sovrizzo del pelo libero che anticipa il passaggio del natante, un successivo abbassamento concomitante al passaggio dello scafo e un successivo ritorno alle condizioni di pelo libero. L'abbassamento massimo si verifica nelle zone adiacenti all'asse di percorrenza della nave e va attenuandosi man mano che ci si allontana dal canale. Tale abbassamento è quantificato in circa 80 cm e si verifica in condizioni di bassa marea. Il sovrizzo massimo del pelo libero è pari a circa 40 cm e si verifica nella prova nord sud in condizioni di bassa marea. Le figure seguenti mostrano la mappa dell'elevazione del pelo libero e il campo di velocità indotto dal transito della nave nella situazione di bassa marea che rappresenta lo scenario di maggior perturbazione.

Si può concludere dunque che il transito dei natanti apporta leggere variazioni al regime idrodinamico e comunque sempre contenute all'interno delle due serie di velme. Le variazioni inoltre diminuiscono di intensità al diminuire del livello idrico e dunque risultano più accentuate in caso di bassa marea.

OSSERVAZIONE: I RISULTATI RIPORTATI DIFFICILMENTE RIUSCIRANNO A DARE COMPIUTA IDEA DELL'EFFETTO CAUSATO DA UNA NAVE DELLE DIMENSIONI INDICATE IN TRANSITO NEL FUTURO CANALE.

MIGLIORE RISULTATO SI PUO' OTTENERE OSSERVANDO IL VIDEO ALLEGATO, REGISTRATO NEL CORSO DEL MESE DI LUGLIO 2014, CHE RIPRENDE IL PASSAGGIO DI UNA NAVE CROCEIRISTICA PER IL CANALE DEI PETROLI.

LE DIMENSIONI DELLA NAVE SONO PIU' CONTENUTE DI QUELLE DEL MODELLO USATO NELLE SIMULAZIONI MENTRE MOLTO SIMILI, A QUELLE IDENTIFICATE IN VINCA, RISULTANO LO STATO DI MAREA MEDIO BASSA E LE CARATTERISTICHE DEL CANALE DEI PETROLI CHE, IN QUEL TRATTO RISPECCHIA GROSSO MODO LE MEDESIME CARATTERISTICHE DEL NUOVO CONTORTA PER COME DESCRITTO.

LA VELOCITA' DELLA NAVE NON PARE STRAORDINARIA, EPPURE GLI EFFETTI SUI BASSI FONDALI SONO DEVASTANTI.

VIDEO VISIONABILE AGLI INDIRIZZI

<http://www.veneziaviva.it/?p=66>

e

<https://www.facebook.com/video.php?v=1439512682940109>

1) **LARGHEZZA DEL CANALE:** Nella Relazione Ambientale, cod. elaborato 01, Prefattibilità Ambientale – pag. 28 si può leggere che:

“Con riferimento al progetto, va fatto presente che lo studio di fattibilità predisposto dal Magistrato alle Acque di Venezia prendeva in considerazione una prima configurazione di progetto con una cunetta larga 80 m e profonda -10 m s.m.m. con sponde con pendenza 1:3.

In seguito a successive valutazioni di tipo tecnico, in particolare legate alla sicurezza della navigazione, è stata presa in considerazione l'ipotesi di una configurazione di progetto che prevede una cunetta di 100 m, profondità -10.50 m s.m.m. e sponde con pendenza 1:3.”

OSSERVAZIONE: LA DICHIARAZIONE, CHE FA RIFERIMENTO AD UN ALLARGAMENTO DI SOLI 20 METRI, CONFERMA L'IMPORTANZA RIVESTITA DALLA LARGHEZZA DI UN CANALE NEL TRANSITO DI UNA NAVE. TALE QUESTIONE, PER QUANTO ATTIENE AL TRANSITO DEI CONVOGLI NELLA LAGUNA DI VENEZIA, È GIÀ STATA AFFRONTATA E RISOLTA DALLA CAPITANERIA DI PORTO DI VENEZIA ATTRAVERSO L'ORDINANZA N. 23/12 CHE MODIFICA IL “REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO MARITTIMO E LA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE NEL PORTO DI VENEZIA” E STABILISCE, ALL'ART. 13 P. 1 PER I CONVOGLI A RIMORCHIO O SPINTI, CHE “LA LARGHEZZA DEI CONVOGLI NON DEVE MAI ESSERE MAGGIORE DELLA TERZA PARTE DELLA LARGHEZZA MINIMA DEI CANALI DA PERCORRERE.” (Di cui all'estratto seguente).



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO
VENEZIA**

Ordinanza n. 23/12

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Venezia

..... *omissis*

ORDINA

Art. 1

L'articolo 13 del "Regolamento per il servizio marittimo e la sicurezza della navigazione nel porto di Venezia" approvato con l'Ordinanza. 175/09 in data 28 dicembre 2009 in premessa citata è abrogato e sostituito dal seguente:

ART. 13 Convogli a rimorchio o spinti

1. La larghezza dei convogli non deve mai essere maggiore della terza parte della larghezza minima dei canali da percorrere.
2. I convogli a rimorchio in linea di fila o con spintori non dovranno superare la lunghezza di mt. 100 e debbono essere tenuti con cavo alla corta, mentre a poppa devono avere collegato un rimorchiatore che permetta una corretta guida del convoglio.
3. Nei canali di grande navigazione i convogli a rimorchio debbono navigare ad una velocità non inferiore a 3 nodi.
4. Nel tratto compreso tra Canale di San Marco (Riva Sette Martiri) e Canale della Giudecca (Marittima) del Canale marittimo Lido - Marittima, quando ricorrono le condizioni stabilite dalla vigente ordinanza che disciplina l'obbligatorietà del servizio di rimorchio, il rimorchiatore in assistenza "con cavo voltato" deve operare a poppavia della nave rimorchiata.
5. Nel Canale di San Marco e nel Canale della Giudecca, le navi di stazza lorda superiore a 40.000 GT sono obbligate ad operare con l'assistenza di almeno 2 (due) rimorchiatori "con cavo voltato"

I sopraccitati commi 1, 2 e 3 non sono applicabili nel caso di rimorchi appositamente autorizzati dalla Capitaneria all'accesso/uscita/movimento. In quanto le norme di sicurezza sono stabilite dalla stessa Autorità di volta in volta.

In caso di avverse condizioni meteorologiche che pregiudichino la sicurezza della "presa o mantenimento del cavo di rimorchio" il Comandante della nave, con il parere favorevole del Pilota, previa comunicazione alla Sala operativa della Capitaneria, può procedere senza cavo voltato.

Art. 2

L'articolo 16 del "Regolamento per il servizio marittimo e la sicurezza della navigazione nel porto di Venezia" approvato con l'Ordinanza. 175/09 in data 28 dicembre 2009 in premessa citata è abrogato e sostituito dal seguente:

ART. 16 Norme di sicurezza per la navigazione delle navi in porto e nella rada

1. Le navi che navigano all'interno delle acque lagunari marittime hanno l'obbligo di:
 - a) Mantenersi al centro del canale procedendo alla velocità consentita e, comunque, in modo da poter agire in maniera appropriata ed efficiente per evitare collisioni e potersi fermare entro una distanza di sicurezza adatta alle circostanze ed alle condizioni del momento.

CONSIDERATO CHE LA LARGHEZZA DELLE NAVI IN TRANSITO E' QUELLA INDICATA A PAG. 39 DELLA MEDESIMA "PREFATTIBILITA' AMBIENTALE", CIOE' 45 mt

CONSIDERATO CHE NELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE, COD. ELABORATO 04b, SI SPECIFICA CHE PER LA NAVIGAZIONE IN QUESTI CANALI NON E' PREVISTO L'UTILIZZO DI RIMORCHIATORI, IMPOSTI PER RAGIONI DI SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE SOLO PER IL TRANSITO NEL CANALE S.MARCO GIUDECCA, CONSIDERATO, QUINDI, CHE IL MANCATO UTILIZZO DEI RIMORCHIATORI DIMINUIRA' IL MARGINE DI SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE, SI OSSERVA CHE IL PROGETTO, NON OTEMPERANDO AI PARAMETRI PREVISTI DALLA CAPITANERIA DI PORTO IN TEMA DI LARGHEZZA MINIMA, ESPONE LA LAGUNA E LA CITTA' DI VENEZIA AI RISCHI DI INCIDENTE.

PER TUTTE LE RAGIONI ESPOSTE CHE DIMOSTRANO COME GLI STUDI, LE INDAGINI, LE VERIFICHE E LA CONSEQUENTE DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DEL PROGETTO SIANO INSUFFICIENTI E IN PARTE REDATTE SU PRESUPPOSTI INADEGUATI E INCOMPLETI

CHIEDO

ALLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PRESSO IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO DI ESPRIMERE PARERE NEGATIVO SUL PROGETTO PRELIMINARE DI "ADEGUAMENTO VIA ACQUEA DI ACCESSO ALLA STAZIONE MARITTIMA DI VENEZIA E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE LIMITROFE AL CANALE CONTORTA SANT'ANGELO" CODICE 49.810.000, PRESENTATO DALL'AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA E AVVIATO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DI CUI ALLA PUBBLICAZIONE DEL 17/09/2014.

MI RISERVO DI PRODURRE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DI QUANTO DA ME AFFERMATO

Venezia, Ottobre 2014

Renzo Scarpa
(Venezia 17.04.1952)
Via Sofocle, 16
30173 Mestre VE

